



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.46/2015 DEL 29/04/2015

"Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118".



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".





In data 28.01.2015 con prot. AOO_024/1375, l'Avvocatura Regionale ha notificato l'ordinanza del Tribunale di Roma – Sez. Fallimentare, acclarata al protocollo del Servizio al n.ro AOO158/03.02.2015/946, specificando di "ottemperare al giudicato in tempi brevi al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa".

Con la succitata ordinanza il Giudice ha condannato la Regione Puglia alla restituzione della somma di € 456.134,73 oltre interessi legali sino al soddisfo in favore del fallimento Grafimedia S.r.l. (Cont.584/14/TO) e al rimborso delle spese processuali per complessivi € 6.000,00 per compensi oltre a IVA e CPA nella misura di legge.

- all'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di **€ 494.289,81=**, così suddivisa:

- a) **€ 456.134,73** = per sorte capitale;
- b) **€ 30.542,28** = per interessi legali;
- c) **€ 7.612,80** = per spese legali.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, con prelevamento dell'importo corrispondente dal Fondo Unico Regionale – Finanziamento interventi agevolati in materia di ricerca e competitività – L.R. n. 10/2004 - cap. 211050. Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi e di spese legali vengono finanziate con imputazione ai pertinenti cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" e 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi.

Assessore allo Sviluppo Economico

Lucrezia Capone

www.regione.puglia.it

Servizio Competitività

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5403150 - 6925

mail: p.orlando@regione.puglia.it - pec: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it



Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“Il debito fuori bilancio derivante dall’ordinanza ex art. 702 *bis* c.p.c. emessa dal Tribunale di Roma – sez. Fallimentare dell’importo di € 494.289,81-, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.”

Art. 2

(Norma finanziaria)

La copertura del debito con riferimento alla sorte capitale pari a € 456.134,73 è assicurata dalla quota delle economie vincolate accantonate al relativo Fondo di cui al capitolo 211050.

Per la parte relativa agli interessi quantificata in € 30.542,28 si provvede con la seguente variazione:

- in diminuzione dal capitolo 1110090 per € 30542,28;
- in aumento sul capitolo 1315 per pari importo.

Per la parte relativa agli oneri per ritardato pagamento quantificata-in € 7.612,80 con imputazione al capitolo 1317.

